

Conferenze presso il Museo di Storia Naturale di Venezia:

Sabato 19 Gennaio - ore 15 - "Licheni umili abitanti dell'ambiente..."
Relatore: Giovanni Caniglia

... così li definì Camilo Sbarbaro, poeta e apprezzato studioso dei licheni, del secolo scorso. Umili perché, ad eccezione delle forme vistose che ornano le chiome degli alberi dei nostri boschi, queste forme di vita sono presenti in tutti gli ambienti, dal mare fino alle cime delle montagne, spesso in forma dimessa e quasi invisibili. Verranno riepilogati alcuni aspetti della loro ecologia e biologia in funzione anche applicativa come il rapporto che esiste tra il substrato e le specie epi-endolitiche nella conservazione dei monumenti all'aperto e la loro utilizzazione come indicatori della qualità ambientale.



- Sabato 26 Gennaio_ore 15 - "L'importanza dei canali artificiali della Laguna di Venezia per la conservazione del 'nono' (*Aphanius fasciatus*)"

Relatore: Francesco Cavraro

Le piccole canalizzazioni artificiali della Laguna di Venezia, costruite in passato a scopo difensivo oppure utilizzate nell'allevamento estensivo di specie di interesse commerciale sono spesso considerate come ambienti marginali di scarso valore estetico e naturalistico, mentre in realtà possono rivestire una significativa importanza ecologica nella conservazione di specie minacciate, come il ciprinodontide *Aphanius fasciatus*, comunemente conosciuto con il nome di NONO. Questi habitat ospitano, infatti, popolazioni abbondanti e ben strutturate di questa specie, che si differenziano da quelle presenti nei canali naturali che attraversano le barene per alcuni aspetti relativi alla colorazione, alla crescita e alla riproduzione. Vengono presentati i risultati di un lavoro che mette a confronto le popolazioni in due diverse tipologie di habitat della Laguna di Venezia, a dimostrazione che anche gli ambienti artificiali possono avere una loro importanza ecologica nella conservazione delle specie



Per partecipare alle conferenze è necessario ritirare il pass gratuito presso la biglietteria del Museo, a partire da un'ora prima dell'inizio e fino ad esaurimento dei posti disponibili